

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2023)

L'anno duemilaventitré, il giorno di lunedì ventitré del mese di gennaio, alle ore 11.54 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vicepresidente per le ore 11.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|-----------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE | <i>Vicepresidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 7) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) CORRADO VALENTINA | “ | 8) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) D'AMATO ALESSIO | “ | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | 10) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |

Sono presenti: *il Vicepresidente e gli Assessori Corrado e Orneli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Di Berardino, Lombardi e Onorati.*

Sono assenti: *gli Assessori Alessandri, D'Amato, Troncarelli e Valeriani.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 22

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento, per effetto di trasferimento del centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in piazza V. Bachelet, 22 e della centrale operativa ADI sita in piazza V. Bachelet, n.26, presso i locali siti in via Nuova, 169 Rieti, gestiti dalla Società Ria H Riabilitazione S.r.l. (P.IVA 00952240570).

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione sociosanitaria;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 30.12.2020 n. 1044 di conferimento dell'incarico al dott. Massimo Annicchiarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 23 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.*";

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”* che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: *“Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: *“Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”*;

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*;

VISTA la legge regionale 30/12/2021, n. 20, recante: *“Legge di stabilità regionale 2022”*;

VISTA la legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTE le norme di settore per l’assistenza domiciliare

- ✓ DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ DCA n. U00429 del 24.12.2012, recante: “Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 “Programmi operativi 2011-2012” – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti “Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l’Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane” e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l’ADI per persone non autosufficienti, anche anziane”;
- ✓ DCA n. U00431 del 24.12.2012 n. 431 recante: “La Valutazione multidimensionale per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio”;
- ✓ DCA n. U00076 del 10 marzo 2014 recante: “Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti che a vario titolo hanno richiesto l’autorizzazione all’esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)” con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all’esercizio delle attività di assistenza domiciliare;
- ✓ DCA n. U00283 del 07.07.2017 recante: “Adozione dei requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017”, proposta di determinazione delle tariffe, determinazione del percorso di accreditamento e linee guida per la selezione del contraente, individuazione del fabbisogno di assistenza e disposizioni conseguenti”;
- ✓ la determinazione n. G13782 del 11.10.2017 “Linee guida operative per l’accreditamento per l’assistenza domiciliare integrata – ADI. Elenco degli operatori ammessi e disposizioni conseguenti” e s.m.i.;
- ✓ DCA n. U00095 del 22.03.2018 recante “Approvazione delle tariffe per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017. Valutazione dell’impatto economico pluriennale. Determinazione delle Linee guida per la selezione del contraente: fasce di qualificazione e pesi ponderali; regole di assegnazione sulla base del principio di rotazione e modello esemplificativo per la valutazione delle performance a supporto della par condicio e della concorrenza”;
- ✓ DCA n. U00519 del 28.12.2018 con il quale è stato reso noto l’elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095 del 22.03.2018 per le cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017; DCA n. U00417 del 08.10.2019 con il quale è stato aggiornato l’elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095 del 22.03.2018 per le cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017;
- ✓ DCA U00525 del 30.12.2019 recante: “DPCM 12.1.2017 Art. 22. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari - ADI. Regolamentazione periodo transitorio. Adozione documento tecnico”;
- ✓ determinazione n. G12962 del 04.11.2020, la determinazione n. G12268 del 11.10.2021 e, da ultimo la determinazione n. G04779 del 21.04.2022, di aggiornamento del citato elenco dei soggetti qualificati;

VISTE altresì le norme di settore per i centri di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale

- ✓ DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: *“Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”*. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell’offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: *“Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*
- ✓ DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *“Approvazione del documento “Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale”;*
- ✓ DCA n. U00467/07.11.2017 recante: *“Assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione”;*
- ✓ DCA n. U00469/07.11.2017 recante: *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”*
- ✓ DCA n. U00520/28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale;
- ✓ DCA n. U00258/04.07.2019 recante: *“Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico”;*
- ✓ DCA n. U00101 del 22 luglio 2020 recante: *“Approvazione del documento tecnico “Criteri di eleggibilità ai percorsi di riabilitazione territoriale*
- ✓ circolare della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria prot. n. 824840 del 25.09.2020 di chiarimenti in ordine al rilascio del parere di compatibilità rispetto al fabbisogno in caso di trasferimento intraziendale e in caso di ampliamento volumetrico;
- ✓ DGR n. 979 del 11.01.2020 recante: Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 ella L. 241/1990;

PRESO ATTO dei seguenti provvedimenti rilasciati alla Società Ria h Riabilitazione S.r.l. (P.IVA 00952240570) sede legale via dell’Industria, 27, Cittaducale

- ✓ DCA n. U00385 del 13.11.2014 di autorizzazione ed accreditamento temporaneo del centro di riabilitazione (ex art. 26 L. 833/78) denominato “Centro Ria h riabilitazione S.r.l.”, sito in piazza Vittorio Bachelet, 22 Rieti;
- ✓ DCA n. U00569 del 27.11.2015 di accreditamento istituzionale del centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “Centro Ria h riabilitazione S.r.l.”, sito in piazza Vittorio Bachelet, 22 Rieti a seguito di verifica positiva ai sensi dell’art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n.502/1992;
- ✓ Determinazione n. G10933 del 05.09.2018 di autorizzazione all’esercizio di attività di assistenza domiciliare denominata “Ria Home” per servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti, servizi a favore di pazienti terminali oncologici e non - sede operativa piazza Vittorio Bachelet, 26, Rieti,
- ✓ DCA n. U00029 del 17.01.2019 di accreditamento per servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti,

CONSIDERATO che

- a) con nota assunta al prot. n. 266308 e prot. n. 266302 del 16.03.2022 la Società Ria h Riabilitazione S.r.l. con sede legale via dell'Industria, 27, Cittaducale ha presentato, rispettivamente, istanza di trasferimento della centrale operativa ADI sita in piazza V. Bachelet, n.26 e del centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in piazza V. Bachelet, 22 presso i locali siti in via Nuova, 169 Rieti,
- b) con nota prot. n. 350522 del 08.04.2022 l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso l'istanza e la documentazione alla Asl di Rieti ai fini delle verifiche sul possesso dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento per la riabilitazione e per l'assistenza domiciliare;

PRESO ATTO della nota 81065/2022 (acquisita al prot. reg. n. 1183612/24.11.2022) con la quale la Asl di Rieti - visto l'esito delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della Asl medesima relativamente ai requisiti autorizzativi - esprime parere favorevole per il trasferimento del centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in piazza V. Bachelet, 22 e della centrale operativa ADI sita in piazza V. Bachelet, n.26, presso i locali siti in via Nuova, 169 Rieti, gestiti dalla Società Ria h Riabilitazione S.r.l. con sede legale via dell'Industria, 27, Cittaducale;

- della nota prot. n. 80478/2022 con la quale la Asl di Rieti ha riscontrato una adesione sostanziale ai requisiti ulteriori di accreditamento;

DATO ATTO che dai citati pareri è confermato l'incarico di direttore sanitario del centro di riabilitazione al dott. Alessandro Stefanini e l'incarico di responsabile del servizio di assistenza domiciliare al dott. Alfonso Tesoriere;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta dalla Società Ria h Riabilitazione S.r.l., risulta, pertanto, conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che la competente struttura della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, ha svolto con esito favorevole le verifiche e l'attività istruttoria di cui all'art. 14, comma 3, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 20 e ss. del R.r. n. 20/2019, necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;

RITENUTO che la deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità posto in adempimento della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e del R.r. n.20/2019 nonché assunto ai sensi del DCA 159/2016 e DCA 283/2017;

RITENUTO dunque, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù dei pareri della Asl di Rieti, di disporre, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. 20/2019 nonché del DCA 159/2016, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento, per effetto di trasferimento, del centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in piazza V. Bachelet, 22 e della centrale operativa ADI sita in piazza V. Bachelet, n.26, presso i locali siti in via Nuova, 169 Rieti, gestiti dalla Società Ria H Riabilitazione S.r.l. (P.IVA 00952240570)

DATO ATTO che la configurazione rimane immutata per le attività già autorizzate ed accreditate con i provvedimenti elencati in premessa;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

- disporre, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. 20/2019 nonché del DCA 159/2016 e DCA 283/2017, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento, per effetto di trasferimento, del centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in piazza V. Bachelet, 22 e della centrale operativa ADI sita in piazza V. Bachelet, n.26, presso i locali siti in via Nuova, 169 Rieti, gestiti dalla Società Ria H Riabilitazione S.r.l. (P.IVA 00952240570).

La configurazione rimane immutata per le attività già autorizzate ed accreditate con il provvedimento elencato in premessa.

Il legale rappresentante p.t. della Società Ria H Riabilitazione S.r.l. è il sig. Umberto Germani.

L'incarico di direzione sanitaria del centro di riabilitazione resta affidato al dott. Alessandro Stefanini.

L'incarico di responsabile del servizio di assistenza domiciliare resta affidato al dott. Alfonso Tesoriere.

La Asl di Rieti, competente per territorio, è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento entro sessanta giorni dall'effettivo trasferimento del centro nella nuova sede operativa.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi provvedimenti di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati ai fini del rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo alle Amministrazioni, agli enti ed agli organismi comunque denominati competenti al relativo rilascio o alla relativa vigilanza.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 18 del R.R. n. 20/2019 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti previsti per il rilascio del titolo autorizzativo;

L'azienda ASL di Rieti competente per territorio è tenuta alla vigilanza ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.R. 20/2019.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 4/2003 e s.m.i. ed al Regolamento regionale 20/2019, in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale.

La Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società Ria H Riabilitazione S.r.l., alla Asl di Rieti, al comune di Rieti ed all'Ordine dei Medici della provincia di Rieti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL VICEPRESIDENTE
(Daniele Leodori)

Copia